

_Lettera_N_4470

Alla signora Anna Parodi Cataldi

Torino, 17 marzo 1887

Benemerita Sig[ra] Anna Parodi Cataldi,

Le incessanti dimande di aiuto che mi fanno i nostri Missionari che lavorano tra' selvaggi della Patagonia vennero ad unirsi colle miserie cagionate dal terremoto alle nostre case. Esse furono ove più ove meno tutte danneggiate. La chiesa, scuole, ospizio di Vallecrosia, Ventimiglia, devono essere tosto riparate o rifatte.

Se mai, o Signora Anna, può venirmi in aiuto, io mi raccomando con tutto il cuore. Il mio bisogno è assai grave. Noi pregheremo tanto per Lei e per la sua eterna salvezza. Maria la guidi fino al Cielo.

Con gratitudine somma ho il grande onore di potermi professare in G. C.

Obbl.mo servitore Sac. Gio. Bosco